



Universiadi No alla Mostra d'Oltremare 2500 casette per 7200 atleti; Savarese



Napoli. “Una scelta sbagliata che violenta uno dei pochi luoghi fruibili dei cittadini nel già esiguo e spesso degradato patrimonio di beni ambientali e culturali della città. Fermatevi: si trovi un accordo interistituzionale per un’alternativa immediata a questa scelta che per i colpevoli ritardi maturati, rischia seriamente di penalizzare, con la Mostra d’Oltremare, l’intera città”. E’ appello di Legambiente per voce di **Anna Savarese** della segreteria regionale che giudica sconosciuta la scelta di realizzare il Villaggio degli Atleti delle Universiadi alla Mostra d’Oltremare. “Scelte del genere - prosegue la Savarese di Legambiente Campania - ben lontane dallo spirito concertativo e da serie valutazioni degli impatti ambientali e sociali, rischiano di legittimare analoghi percorsi di deroga alle norme di tutela, troppo spesso eluse dalla cosiddetta “provvisorietà”. Ma per la Mostra d’Oltremare sono da considerarsi provvisorie le iniziative espositive per cui è stata concepita, non certamente la costruzione di un villaggio di 2500 casette prefabbricate per 7200 atleti! In questo caso la pretestuosità del ricorso alla “provvisorietà” per evitare il parere della Soprintendenza su un bene vincolato non può essere accettata per la quantità, la durata, l’incisività degli interventi, i rischi non commisurati ai valori del bene e offende che si adducano motivazioni economiche a compensazione della violenza perpetrata a un luogo che così faticosamente sta rinascendo”.

Comunicato - 06/05/2018 - Napoli - www.cinquerighe.it